

Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025”. Modello di domanda di contributo.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 , comma 5, del d.lgs. 117/2017)

[da trasmettere mediante propria posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it]

*Alla Regione Toscana
Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali,
cultura della legalità, sicurezza e polizia locale,
politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio
elettorale”*

OGGETTO: Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025” – Domanda di contributo

Il/La sottoscritto/a ...

codice fiscale ...

residente in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

con domicilio in (se diverso dalla residenza) ...

recapito telefonico ...

indirizzo e-mail ...

in qualità di rappresentante legale del **soggetto richiedente Associazione / Fondazione / Ente ...**

codice fiscale ...

con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

e sede operativa in (indicare indirizzo, comune, provincia) ...

telefono ...

e-mail ...

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla presente domanda di contributo: ...

CHIEDE

la concessione di un contributo regionale di euro ...

(misura massima del contributo che ogni soggetto può richiedere: € 10.000,00)

per il progetto di partecipazione di giovani a campi antimafia denominato: ..., con visita e/o

svolgimento di attività nei seguenti beni confiscati alla criminalità organizzata: ..., da realizzarsi dal 14 aprile al 31 ottobre 2025, che allega alla presente domanda di contributo.

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di prendere atto del contenuto del Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2025”, approvato con decreto dirigenziale a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 15 aprile 2025 (“*Indicazioni al Settore competente per l’approvazione di un bando finalizzato all’erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata*”, in attuazione dell’articolo 5 quater, comma 2, della l.r. 11/1999”) e degli obblighi in esso previsti, e di impegnarsi ad osservarli puntualmente, con particolare riferimento a quelli di cui agli articoli 5 e 14 e cioè:

“Art. 5 - *Assicurazione per i rischi connessi alla realizzazione dell’attività*

1. Il soggetto richiedente deve aver provveduto, prima dell’inizio dell’attività, alla stipula di assicurazione per la copertura dei rischi a questa connessi, in particolare per infortuni dei partecipanti alle attività del progetto, che non siano già coperti dall’assicurazione di cui all’articolo 4 [...]”;

“Art. 14 – *Altri obblighi del soggetto beneficiario*

1. Il soggetto beneficiario assolve agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all’articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

2. Il soggetto beneficiario cura la conservazione e l’archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto.

4. Fermo restando che la Regione è estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo dal soggetto beneficiario e a ogni responsabilità verso i volontari e i partecipanti alle attività del soggetto beneficiario e a quelle previste nel progetto, il soggetto beneficiario assume ogni onere e responsabilità sulle attività realizzate.

5. Con la presentazione della domanda i soggetti richiedenti si impegnano, qualora risultino beneficiari del contributo, a partecipare alla Festa della Legalità presso la Tenuta di Suvignano (SI), garantendo la presenza, anche parziale, dei destinatari dei campi antimafia.”.

- che l’Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l’opzione di interesse*), iscritta/o al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS):

si avvale di volontari e ha stipulato l’assicurazione di cui all’articolo 4 del Bando (in allegato copia della relativa polizza)

non si avvale di volontari;

- che l’atto costitutivo dell’Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l’opzione di interesse*):

è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)

è allegato alla presente domanda di contributo;

- che lo statuto attualmente vigente dell'Associazione / Fondazione / Ente (*barrare l'opzione di interesse*):
 - è depositato presso gli uffici del Settore regionale ... (*indicare*)
 - è allegato alla presente domanda di contributo;
- che l'Associazione / Fondazione / Ente ha già svolto n. ... attività - rivolte ai giovani - che rientrano tra quelle specifiche previste dall'articolo 7, comma 1, lettere da a) ad e) del Bando in oggetto; a dimostrazione (*cancellare l'opzione che non interessa*): allega alla presente domanda idonea documentazione, relativa a un periodo temporale non anteriore all'anno 2019 / fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Ragazzi attivi contro le mafie" degli anni dal 2019 al 2024 / fa presente di aver svolto attività in occasione della realizzazione di progetti relativi ai bandi della Regione Toscana "Cittadini responsabili nella scuola e nella società" degli anni dal 2019 al 2024 e/o al Bando della Regione Toscana "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane";
- che il progetto è stato realizzato con visite e/o attività all'interno del seguente bene/dei seguenti beni immobile/i confiscato/i alla criminalità: , e pertanto allega, a dimostrazione dell'effettiva fruizione del bene medesimo/dei beni medesimi per il periodo di svolgimento:
 - dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha il bene in gestione, attestante che l'Associazione / Fondazione / Ente ha avuto la disponibilità del bene nelle date, per effettuare la visita e le altre attività previste nel progetto stesso;
 - dichiarazione dell'Associazione / Fondazione / Ente richiedente, con la quale si indicano i motivi oggettivi per i quali non si è resa necessaria l'autorizzazione del gestore del bene;
- che il progetto si è avvalso di rapporti di partenariato con n. ... soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato (se il partner è ente del Terzo settore che si avvale di volontari, alla presente domanda è allegata copia della polizza di cui all'articolo 4 del Bando; alla presente domanda è allegata la documentazione attestante il rapporto di partenariato di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del Bando;
- che il progetto si è avvalso di rapporti di collaborazione paritaria con n. ... soggetti, indicati in dettaglio nel progetto allegato;
- di prendere atto del fatto che la Regione è estranea ai rapporti di partenariato;
- di aver preso visione dell'informativa sull'utilizzo dei dati personali riportata in calce e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali in conformità alle normative vigenti (D.Lgs. 196/2003; Regolamento UE 679/2016);
- di impegnarsi ad osservare gli obblighi di cui all'articolo 20 del Bando in materia di trattamento dati;

- che l'Associazione / Fondazione / Ente è soggetta/non è soggetta (*cancellare l'opzione che non interessa*) alla ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73, ed allega alla presente domanda la relativa dichiarazione sostitutiva;¹
- di essere contattabile – per eventuali comunicazioni immediate – al seguente numero di cellulare: ... ;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA (art. 9 comma 2 del Bando) :

1. ...
2. ...
3. ...
4. ...
5. ...
6. ...
7. ...
8. ...

Il/La sottoscritto/a indica qui di seguito i nominativi e i contatti di altri membri dell'Associazione / Fondazione / Ente che possono essere contattati dalla struttura regionale competente per gli adempimenti connessi alla presente domanda di contributo:

- 1) ...
- 2) ...
- 3) ...

Luogo e data: ...

Firma del legale rappresentante
(*firma digitale o firma autografa allegando la scansione del documento di identità*)

¹ La dichiarazione è scaricabile dalla pagina web del sito di Regione Toscana dedicata al presente Bando.

Informativa agli interessati sul trattamento dei dati personali
art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 si informa che i dati personali relativi alla presente domanda di contributo, che raccogliamo al fine dell'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n.11/1999, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dalla presente domanda di contributo. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali e cultura della legalità”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il richiedente il contributo ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Il richiedente il contributo può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).